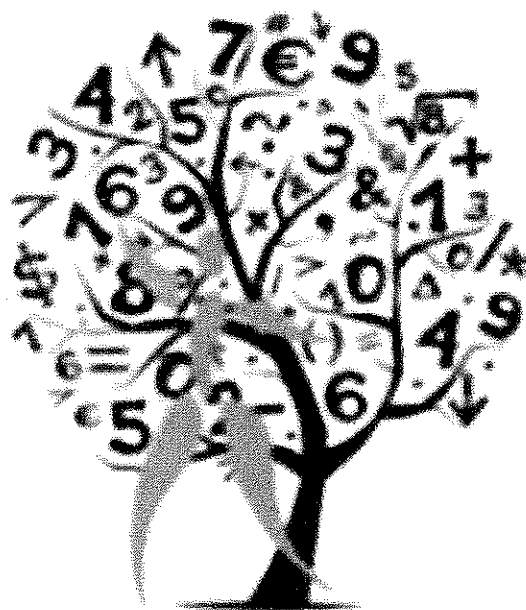




LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "TERESA GULLACE TALOTTA"
Piazza Cavalieri del Lavoro, 18 - 00173 Roma - Distretto XVIII - 06.121122650 - Fax
06.67663822 - e-mail segreteria: rmeps46000l@istruzione.it



DOCUMENTO FINALE

CLASSE 5 sez. Eu

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

A.S. 2023-2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL TRIENNIO	Pag. 3
STORIA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	Pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 4
PERCORSO DIDATTICO-INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO- VALUTAZIONE	Pag. 5
ATTIVITA' PROGETTI E PERCORSI IN ORARIO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE	Pag. 6
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 7
PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 9
DIDATTICA ORIENTATIVA	Pag. 12
PROGRAMMI SVOLTI	Pag. 13
COPIA SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA E GRIGLIE DI CORREZIONE	Pag. 49
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 74

Allegati al presente documento n° 5 fascicoli personali regolarmente depositati agli atti.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
ITALIANO	Cecilia Vecchio	Cecilia Vecchio	Cecilia Vecchio
LATINO	Cecilia Vecchio	Cecilia Vecchio	Cecilia Vecchio
INGLESE	Gabriella Gatti	Gabriella Gatti	Gabriella Gatti
STORIA	Davide Tutino	Morena De Carlo	Giuseppe Flesca
FILOSOFIA	Davide Tutino	Morena De Carlo	Giuseppe Flesca
SCIENZE UMANE	Angela Delli Carpini	Angela Delli Carpini	Angela Delli Carpini
MATEMATICA	Riccardo Caneba	Riccardo Caneba	Riccardo Caneba
FISICA	Riccardo Caneba	Riccardo Caneba	Riccardo Caneba
SCIENZE NATURALI	Rita Prestininzi	Rita Prestininzi	Rita Prestininzi
STORIA DELL'ARTE	Roberta Accardi	Daniele Di Vincenzi	Giacomo Nicolò
SCIENZE MOTORIE	Massimo Petrini	Massimo Petrini	Simone Bellofiore
IRC	Donatella Angela Sauta	Donatella Angela Sauta	Donatella Angela Sauta

STORIA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Numero studenti	22	24	26
Nuovi inserimenti	0	2	2
Non promossi	0	0	0
Alumni ritirati	2	0	1 (di fatto)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta sezione E del Liceo delle Scienze Umane è composta da 26 studenti, uno dei quali non frequentante ma non ritirato ufficialmente. Il gruppo classe è formato da 23 ragazze e 3 ragazzi. Nel corso del triennio, due nuovi studenti si sono aggiunti al quarto anno e due al quinto. La classe ha iniziato il suo percorso liceale nell'anno scolastico 2019-2020, anno in cui si è diffusa la pandemia; gli studenti hanno vissuto le prime settimane di didattica a distanza con comprensibile smarrimento per poi adattarsi, non senza difficoltà, alla nuova metodologia di apprendimento. È indubbio che gli eventi successivi ai primi momenti dell'emergenza abbiano lasciato tracce indelebili nell'acquisizione delle competenze e nell'interazione sociale soprattutto nei soggetti più fragili che, dovendo necessariamente ricorrere ad uno studio per lo più autonomo, hanno incontrato molte difficoltà generando lacune mai completamente colmate. Dopo la riapertura delle scuole, rientrati parzialmente in classe, gli studenti hanno dovuto reimparare a relazionarsi e a confrontarsi. Le restrizioni dovute alle necessarie precauzioni nella seconda fase della pandemia, dal mantenimento della distanza all'uso delle mascherine, hanno fortemente condizionato i rapporti interpersonali. Nel tempo si è tornati gradualmente alla normalità ma in termini di socializzazione la classe si è mostrata piuttosto altalenante; vi sono stati in diverse occasioni, momenti di tensione e attrito; il più delle volte gli studenti sono riusciti a risolvere in modo autonomo i loro conflitti, talvolta invece è stata necessaria la mediazione degli insegnanti. La classe ha avuto un rapporto differenziato anche con i docenti del consiglio di classe, costruendo con alcuni un legame più maturo, con altri più conflittuale. La frequenza è stata sufficientemente regolare, ad eccezione di qualche studente che, per giustificati motivi di salute, ha accumulato un numero di assenze rilevante con conseguente ricaduta sul regolare apprendimento e sul pieno raggiungimento degli obiettivi. All'interno del gruppo classe, alcuni alunni hanno mostrato un interesse crescente per alcune materie, approcciandosi ad esse con curiosità ed interesse, un altro gruppo, più numeroso, ha orientato lo studio ai soli fini della valutazione. La classe ha risposto meglio nelle materie umanistiche piuttosto che in quelle scientifiche, discipline nelle quali solo un piccolo gruppo di studenti ha acquisito autonomia e competenza. Nello studio della lingua inglese, qualche studente ha raggiunto un buon livello tanto da partecipare con soddisfazione ad un progetto internazionale, pochi altri hanno approfondito le loro conoscenze frequentando corsi per la certificazione linguistica Cambridge.

PERCORSO DIDATTICO

MATERIA	LEZIONI FRONTALI	LEZIONI DIALOGATE	FLIPPED CLASSROOM	LAVORI DI GRUPPO	DAD LEZIONI	DAD MATERIALI CONDIVISI	LAB PALESTRA	AULA MAGNA	SPAZI COMUNI
ITALIANO	X	X				X			
LATINO	X	X				X			
INGLESE	X	X			X	X			
STORIA	X	X							
FILOSOFIA	X	X							
SCIENZE UMANE	X	X		X	X	X			
MATEMATIC A E FISICA	X	X	X	X	X	X			
SCIENZE NATURALI	X	X		X	X	X	X		X
STORIA DELL'ARTE	X	X							
SCIENZE MOTORIE	X	X		X			X		
IRC	X	X				X			

INTERVENTI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Oltre agli interventi previsti dall'Istituto, limitatamente ad alcune discipline, come corsi di recupero e sportelli didattici, ogni docente ha sollecitato gli studenti allo studio individuale, ricorrendo, nelle proprie lezioni, a strategie volte a facilitare il recupero delle carenze emerse nel corso dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE

I risultati raggiunti nelle singole discipline sono stati valutati secondo le tradizionali modalità di verifica scritta e orale ma anche con la realizzazione di contenuti multimediali, presentazioni e lavori di gruppo volti a favorire il cooperative learning.

**ATTIVITA' PROGETTI E PERCORSI IN ORARIO CURRICULARE ED
EXTRACURRICULARE**

A causa dell'emergenza sanitaria le visite di istruzione sono state esigue e concentrate quasi esclusivamente negli anni scolastici 2022-23 e 2023-24:

a.s.	LUOGO DELLA VISITA	TIPOLOGIA ATTIVITA'
2022-23	Azienda Latte Sano	Visita guidata
2022-23	Teatro Olimpico	Spettacolo teatrale "La dodicesima notte"
2023-24	Cinema Atlantic	Visione del film "Oppenheimer"
2023-24	Cinema-Teatro Don Bosco	Visione del film "C'è ancora domani"
2023-24	Cinema-Teatro Don Bosco	Spettacolo teatrale "La Locandiera"
2023-24	Palazzo Bonaparte	Mostra Escher
2023-24	Galleria Nazionale d'Arte Moderna e contemporanea	Visita guidata
2023-24	Città di Roma	Festa della Resistenza
2023-24	Sede centrale	Progetto prevenzione andrologia
2023-24	Cinema Troisi	Visione del cortometraggio "Sei mesi dopo" nell'ambito del PCTO -Be Free

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica è disciplina trasversale; si riassumono qui di seguito gli obiettivi generali e gli argomenti trattati nel corso dell'anno:

Obiettivi:

- Conoscere la Costituzione italiana e i principali organismi dell'Unione Europea e i principali organismi internazionali.
- Conoscere gli elementi fondamentali di legislazione del lavoro.
- Conoscere gli elementi fondamentali della tutela ambientale, paesaggistica e artistica.
- Conoscere i principali problemi dell'economia.
- Conoscere le norme e i rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali all'interno della rete globale.
- Rinnovare la memoria dei fatti storici tragici e il ricordo dei personaggi che hanno onorato la storia.
- Conoscere i diritti della privacy e i diritti d'autore.
- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Conoscere i principi della cittadinanza digitale, in relazione all'età, per la comunicazione, per lo studio e la ricerca, la raccolta di dati e la costruzione di modelli.
- Conoscere i diritti e doveri degli studenti.

PERCORSI SVOLTI a.s. 2023-24

- Agenda 2030: Gender Equality: lettura, discussione e approfondimenti sulle diseguaglianze di genere nel nostro paese e nei paesi in via di sviluppo. Analisi critica della situazione italiana e mondiale.
- Lavoro di gruppo sulla sostenibilità ambientale in ambito alimentare

- Agenda 2030: Obiettivo 11 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili”. Lavoro in mini-gruppi sul rischio sismico, dibattito e approfondimenti.
- Discussione e analisi sull’uso consapevole dei social media.
- Energia rinnovabile: lavoro in mini-gruppi
- Educazione alla legalità: riflessioni sul tema dell’ergastolo e sulla rieducazione nelle carceri.
- Assenze collettive a scuola, significato di "partecipazione al dialogo didattico", funzionamento degli organi collegiali e delle assemblee degli studenti.
- Discussione sul tema dell’intelligenza artificiale
- Visione del film “C’è ancora domani” con dibattito sul voto alle donne.
- In occasione della Giornata della Memoria visione del film “Dreyfus- L’ufficiale e la spia” con dibattito sull’antisemitismo.
- Museologia e museografia
- Visione film di Crialese “Nuovo Mondo”, riflessioni su migrazioni ieri/oggi
- Discorso di Malala Yousafzai alle Nazioni Unite e il diritto allo studio

PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Noi siamo futuro: Il percorso di formazione offre ai giovani un approccio al giornalismo con moduli teorici e pratici interattivi e fruibili anche da smartphone. Il progetto è articolato in due moduli principali denominati: Social Reporter e Socializer. Nel modulo Social reporter gli studenti, con azioni formative personalizzate, incontrano giornalisti professionisti e partecipano a riunioni di redazione per realizzare inchieste e reportage sui più importanti temi di attualità. Gli studenti come veri reporter, riuniti in team, discutono e scelgono i contenuti degli articoli, le modalità di realizzazione, individuano, contattano, raccolgono fonti e testimonianze, realizzano interviste, foto, video, audio, in stretto coordinamento con la redazione centrale. Social reporter favorisce lo sviluppo di capacità di ricerca e selezione delle notizie, di scrittura e lettura, di comunicazione ad un vasto pubblico, creatività, lavoro di squadra, capacità organizzativa e gestione del lavoro sia in presenza che in smart working, competenze digitali e social. Nel percorso Socializer si affrontano temi di grande attualità legati all'uso dei social media, della comunicazione social, e di come si creano contenuti social e quali piani editoriali possiamo utilizzare per essere efficaci e per diffondere il messaggio. Agli studenti è richiesto di creare una propria redazione con un massimo di tre studenti e creare il proprio profilo su una piattaforma e condividere messaggi e/o campagne educative su temi a loro scelta.

Caritas: Il progetto, organizzato e gestito dalla Caritas di Roma è indirizzato agli studenti del quarto e quinto anno con lo scopo di arricchire la loro consapevolezza riguardo la solidarietà e l'importanza del volontariato. Il programma formativo è stato realizzato in fasi diverse: vi sono state delle lezioni mirate a sviluppare e stimolare negli studenti l'importanza dei valori fondamentali della solidarietà e della carità che sostengono tutte le società civili. Sono state proposte attività in classe come dibattiti, riflessioni e testimonianze e visite presso la Cittadella della Caritas dove gli studenti sono stati preparati ad entrare in contatto con i più bisognosi. In seguito, il percorso ha previsto il servizio mensa durante il quale gli studenti hanno potuto conoscere una realtà a molti sconosciuta entrando in contatto con tante persone di diversa estrazione e con vissuti intensi e particolari. Hanno potuto sperimentare la vera accoglienza, la solidarietà e il confronto. L'esperienza è stata costruttiva ed emotivamente significativa contribuendo a fare degli studenti dei cittadini più consapevoli.

Imun-Muner-Snap (Simulazioni ONU e Parlamento)

I progetti hanno un alto valore formativo e mirano a preparare gli studenti alla partecipazione alle simulazioni Onu a Roma e New York e del Parlamento italiano. Tra gli obiettivi formativi del progetto vi è la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Ci si sofferma sul valore della solidarietà e la cura dei beni comuni così come la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Ideare e organizzare eventi Live: Università degli studi di Tor Vergata

Il percorso è rivolto alla formazione teorico pratica per chiunque desideri conoscere in profondità il mondo degli eventi aziendali pubblici e di entertainment, dall'ideazione del concept nelle varie forme possibili (conferenze, tavole rotonde, congressi, meeting, convention, spettacoli, fiere, Expo e ricorrenze, alla loro fattibilità economica logistica e di comunicazione, alla loro effettuazione, misurazione e valutazione. Gli studenti partecipano a lezioni sui suddetti contenuti prendendo parte a simulazioni su come si partecipa e si modera un evento

Cooperativa sociale Hermes Onlus: attività di volontariato per educare alla diversità e al rispetto della persona con disabilità e saper vedere oltre i limiti. Gli studenti hanno svolto attività di osservazione e sostegno presso l'associazione confrontandosi con la disabilità. Affiancati dai responsabili dell'associazione gli alunni hanno costruito un canale di comunicazione con una realtà di forte impatto emotivo che ha cambiato il loro sguardo verso l'altro. Alla fine del percorso hanno partecipato alla realizzazione di uno spettacolo di Danza-Movimento.

Comunicazione video: Humanitas 3.0

Questo progetto mira ad insegnare agli studenti la complessità della comunicazione video. Nel percorso gli studenti partiranno da una riflessione di carattere generale sui valori dell'humanitas, quella particolare linea di pensiero che ha spinto i pensatori romani ad interrogarsi sui buoni valori che dovessero reggere la coscienza umana e sulla loro applicazione pratica nella vita quotidiana. Le lezioni hanno al centro analisi e dibattiti sul concetto di humanitas e vengono visionati materiali video che propongono questi principi. Gli studenti dovranno chiedersi quali valori classici andrebbero preservati nella sensibilità contemporanea dopodiché seguirà un approccio tecnico a partire da un video scelto tra quelli analizzati nella prima fase per scoprire che cos'è una sceneggiatura come può essere realizzata praticamente e quali elementi tenere in considerazione sia in fase di scrittura che di

produzione. Il gruppo sceglie un valore dell'humanitas che vorrebbe approfondire e promuovere, i ragazzi verranno divisi in gruppi con il compito di realizzare scrittura, produzione e montaggio di tre video diversi che verranno in seguito proiettati a scuola.

Tirocinio Scuola primaria: attività di tirocinio formativo presso le scuole primarie coinvolte per l'acquisizione di conoscenze relative alla prassi educativa, propedeutiche per una futura formazione professionale nel settore delle scienze della formazione primaria. Gli studenti interessati svolgono ore in classe e a casa progettando micro-unità di apprendimento da realizzare nelle classi accoglienti. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Tale percorso rappresenta per il tirocinante un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale fornendo gli strumenti e le conoscenze di buone pratiche pedagogiche attraverso esperienze sul campo.

BeFree: prevenzione al bullismo e educazione alla diversità: il progetto ha l'obiettivo di formare un gruppo di lavoro di studenti che si faccia promotore di iniziative destinate a tutte e tutti gli studenti della scuola nel corso dell'anno con l'obiettivo di sensibilizzare, informare e creare occasioni di confronto e approfondimento peer to peer. I partecipanti svolgeranno degli incontri presso il nostro istituto e concluderanno il progetto con la visione di un cortometraggio che affronta i temi del consenso presso il cinema Troisi a cui seguirà un dibattito che vedrà il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse.

Nozioni di primo soccorso: il corso vuole formare gli studenti sulle nozioni base di primo soccorso utili sia in ambito lavorativo che quotidiano. I docenti di scienze motorie hanno svolto ore di lezione in classe e successivamente hanno mostrato, per la parte pratica, le manovre di rianimazione e primo soccorso.

Corso di sicurezza sul lavoro: il corso prevede una formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro

Università Link: moduli per orientare e facilitare gli studenti nello sviluppo delle competenze trasversali e nella conoscenza delle vocazioni individuali.

Next Generation-Tor Vergata: moduli di orientamento per favorire e facilitare gli studenti nella scelta del percorso formativo e professionale anche in dimensione europea e internazionale.

Laboratorio di Spagnolo: modulo di 30 ore per la competenza multilinguistica.

Didattica orientativa

Nell'anno scolastico 2023-24 la classe ha svolto 30 ore curriculari di didattica orientativa; ogni docente ha seguito un percorso volto a sensibilizzare e motivare gli studenti affrontando diverse tematiche e facendo esperienze diverse. Vi sono state tra le altre, partecipazioni a eventi che, al di là del loro valore intrinseco, sono stati un punto di partenza per successive analisi e approfondimenti; visioni cinematografiche con dibattiti e lezioni partecipate. Queste ultime hanno messo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali come la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività. Nello specifico:

- giornata di orientamento universitario presso l'Università di Tor Vergata facoltà di Medicina
- visione del film "C'è ancora domani" con dibattito a seguire sulla violenza di genere e sul voto alle donne.
- visione del film "Oppenheimer" con dibattito a seguire che si è incentrato soprattutto sui conflitti interiori del protagonista alla luce delle conseguenze della sua creazione.
- lezione sulle intelligenze multiple- test di Gardner e Goleman
- visione del cortometraggio "Sei mesi dopo" di Chiara Sfregola presso il cinema Troisi, dibattito a seguire sul tema del consenso nell'ambito delle relazioni.
- visita alla mostra di Escher presso il Palazzo Bonaparte- Roma
- visita alla Galleria Nazionale di Arte moderna e contemporanea- Roma

Programmi svolti anno scolastico 2023-2024:

-Scienze Umane

-Letteratura Inglese

-Letteratura Italiana

-Latino

-Scienze Naturali

-Matematica

- Fisica

-Storia dell'arte

-Storia

-Filosofia

-Scienze Motorie

-IRC

Programma svolto classe V Eu a.s.2023/2024

SCIENZE UMANE

Prof.ssa Angela Delli Carpini

Testi in adozione:

Avalle, Maranzana Educazione al futuro, (La pedagogia dal Novecento e del Duemila), ed. Paravia

Clemente, Danieli. Lo sguardo da lontano e da vicino, (Corso integrato di Antropologia e Sociologia per il

quinto anno), ed. Paravia

PEDAGOGIA E PSICOLOGIA

Unità 1: Le scuole nuove in Europa

Baden Powell: all'origine del movimento scout

Le sorelle Agazzi e la scuola materna

Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata"

Unità 2: Dewey e l'attivismo statunitense

Dewey e la sperimentazione educativa

Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

Unità 3: L'attivismo scientifico europeo

Decroly e la "Scuola dell'Ermitage"

Montessori e le "Case dei bambini"

Claparède e l' "Istituto Jean-Jacques Rousseau"

Binet e l'ortopedia mentale

Unità 4: Le sperimentazioni dell'attivismo in Europa

Cousinet: il metodo della cooperazione

Freinet: Socialismo e pedagogia

Unità 5: Le teorie dell'attivismo in Europa

Makarenko e il "collettivo"

Gentile e l'attivismo idealistico

Lombardo-Radice e la "didattica attiva"

Unità 6: La psicopedagogia europea*

Freud e la psicoanalisi

Anna Freud e la psicoanalisi infantile

Erikson e lo sviluppo psico-sociale

Bettelheim, psicoanalisi e educazione

La Gestalt: Kohler e l'insight

Piaget e l'epistemologia genetica

Vygotskij e la psicologia “storico-culturale” in Russia

Unità 7: La psicopedagogia statunitense

Watson: il potere dell’educazione

Skinner: il condizionamento operante

Bruner: uno studioso dei processi cognitivi

Gardner e un’educazione per il futuro

Unità 8: Il rinnovamento dell’educazione nel Novecento

Freire e la pedagogia degli oppressi

Illich e l’educazione oltre la scuola

Papert, l’educazione tecnologica*

Don Milani e l’educazione del popolo*

Unità 9: La pedagogia come scienza

L’epistemologia della complessità

Morin e la teoria della complessità

Unità 12: L’alfabetizzazione mediatica

Le tecnologie dell’informazione e della comunicazione

Unità 14: Il contributo dell’educazione a una società inclusiva

Il disadattamento

Il contrasto del bullismo attraverso l'educazione

I bisogni educativi speciali

Le strategie formative per i BES

L'educazione interculturale

ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA

Unità 3: La ricerca in antropologia*

Le caratteristiche della ricerca antropologica

Le fasi della ricerca antropologica

La ricerca antropologica contemporanea

Unità 4: Devianza e controllo

La devianza

Il controllo sociale e le sue forme

Unità 6: Industria culturale e comunicazione di massa

L'industria culturale

Cultura e società di massa (argomento trattato trasversalmente anche in Ed.

Civica)

Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

La cultura digitale

Unità 9: La società globale*

La globalizzazione

Forme e dimensioni della globalizzazione

Riflessioni e prospettive attuali

Unità 10: La riflessione della sociologia sulla salute

I concetti di “salute” e “malattia”

La disabilità

La malattia mentale

Unità 11: Il sistema scolastico e i suoi traguardi

Una scuola inclusiva

Prof.ssa Angela Delli Carpini

Programma di Lingua e Letteratura Inglese

V EU

A.S. 23-24

Prof.ssa Gabriella Gatti

Libro di testo: Performer Shaping Ideas vol 1 -2 -
di M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton- Zanichelli

The Romantic Age

History and culture

- The Industrial Revolution
- The French revolution, riots, and reforms

Literature and genres

- A new sensibility
- Early Romantic poetry
- The Gothic Novel
- Romantic poetry
- Romantic fiction

Authors and texts

- William Blake
- "London"
- Preface to the Lyrical Ballads
- William Wordsworth
- "Daffodils"
- Mary Shelley
- "Frankenstein" excerpt
- John Keats: biography and main themes
- Jane Austen: biography and writing style

The Victorian Age

History and culture

- Queen Victoria's reign
- The Victorian Compromise
- Victorian thinkers
- The American Civil war

Literature and genres

- The Victorian Novel

Authors and texts

- Charles Dickens
- "*Oliver Twist*" excerpt
- "*Hard Times*": excerpt
- The Bronte sisters
- Charlotte Bronte:
- "*Jane Eyre*": excerpt
- Emily Bronte:
- *Wuthering Heights*: excerpt
- Oscar Wilde
- "*The picture of Dorian Gray*": excerpt

The Modern Age

History and culture

- From the Edwardian Age to the first world war
- The age of anxiety

Literature and genres

- Modernism
- Modern poetry and Modern novel
- The Interior Monologue

Authors and texts

- The War Poets
- Rupert Brooke
- "*The Soldier*"
- Wilfred Owen
- "*Dulce et decorum est* "
- James Joyce
- "*Dubliners*": "*Eveline*"

Classe 5 EU

Materia: Italiano

Anno scolastico: 2023/2024

Docente: Cecilia Vecchio

Libri di testo: - Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile – *Una grande esperienza di sé-*
Paravia;

Dante Alighieri; *Commedia*; Zanichelli

Programma svolto

- Ugo Foscolo
 1. La vita
 2. Il pensiero
 3. La poetica
 4. Le opere
 5. Ultime lettere di Jacopo Ortis
 6. Le Poesie
 7. Dei sepolcri
 8. Le Grazie

Testi:

- “Il sacrificio della patria nostra è consumato” (da *Ultime lettere di Jacopo Ortis*)
 - “Il primo incontro con Teresa” (da *Ultime lettere di Jacopo Ortis*)
 - “Le tombe di Santa Croce” (da *Ultime lettere di Jacopo Ortis*)
 - Alla sera (da *Poesie*)
 - A Zacinto (da *Poesie*)
 - In morte del fratello Giovanni (da *Poesie*)
 - Dei sepolcri, vv. 1-90
-
- Il Romanticismo
 1. Il Romanticismo in Europa (Germania, Inghilterra e Francia)
 2. Il Romanticismo in Italia

Testi:

- Passi estratti dall’articolo di Madame de Staël *Sulla maniera e la utilità delle traduzioni*
- *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*, Giovanni Berchet

- Alessandro Manzoni
 1. Il racconto di una vita
 2. La riflessione teorica e la scelta del “vero”
 3. Gli Inni sacri
 4. Le odi civili
 5. Le tragedie
 6. I promessi sposi
 7. Dopo *I promessi sposi*: il distacco dalla letteratura

Testi:

- Il compito dello storico e quello del poeta (dalla *Lettre à M. Chauvet*)
 - Un Romanticismo “illuminato” (dalla *Lettera sul Romanticismo* al Marchese Cesare d’Azeglio)
 - *Il cinque maggio* (dalle *Odi civili*)
 - “Dagli atri muscosi, dai Fori cadenti” (*Adelchi*, coro dell’atto III, vv. 1-66)
 - Breve estratto dal Cap. I de *I promessi sposi*
 - Breve estratto dal Cap. II de *I promessi sposi*
 - Breve estratto dal Cap. X de *I promessi sposi*
 - Breve estratto dal Cap. XI de *I promessi sposi*
 - Breve estratto dal Cap. XIV de *I promessi sposi*
 - Breve estratto dal Cap. XXXI de *I promessi sposi*
 - Ritratti a confronto: Don Abbondio e Fra Cristoforo (da *I promessi sposi*, Cap. I e IV)
 - Ritratti a confronto: Lucia e Gertrude (da *I promessi sposi*, Cap. II e IX)
 - Il male individuale: il ricatto del principe padre (da *I promessi sposi*, cap. IX e X)
 - Le anime della folla durante il tumulto
 - Il male universale: la peste e il tentativo di recuperare dignità nel dolore (da *I promessi sposi*, cap. XXXIV)
-
- Giacomo Leopardi
 1. Il racconto di una vita
 2. Il pensiero e la poetica: lo Zibaldone
 3. I Canti
 4. Le Operette morali

Testi:

- Una scrittura “a penna corrente” (dallo *Zibaldone*)
- Il valore conoscitivo dell’immaginazione e del sentimento: “tirare e generale conseguenza” (dallo *Zibaldone*)
- Il problema della felicità: la “mutazione” da poeta a filosofo (dallo *Zibaldone*)
- La natura e la ragione: “la natura è grande, la ragione è piccola” (dallo *Zibaldone*)
- La teoria del piacere: “nessun piacere è immenso” (dallo *Zibaldone*)
- L’immaginazione e le illusioni. La natura “non voleva che sapessimo” (dallo *Zibaldone*)
- “Tutte le cose sono cattive” (dallo *Zibaldone*)
- “La natura persecutrice e nemica mortale di tutti gl’individui” (dallo *Zibaldone*)
- La noia, “vuoto dell’anima” (dallo *Zibaldone*)

- La poetica del vago e dell'indefinito: "L'anima s'immagina quello che non vede" (dallo *Zibaldone*)
 - "La mia filosofia [...] esclude la misantropia" (dallo *Zibaldone*)
 - "La mente nostra non può [...] concepire alcuna cosa oltre i limiti della materia" (dallo *Zibaldone*)
 - L'attrazione per il "non essere" e la tensione verso "il bello e il piacevole delle cose" (dallo *Zibaldone*)
 - Il giardino sofferente (dallo *Zibaldone*)
 - L'infinito (dai *Canti*)
 - La sera del dì di festa (dai *Canti*)
 - A Silvia (dai *Canti*)
 - La quiete dopo la tempesta (dai *Canti*)
 - Il sabato del villaggio (dai *Canti*)
 - Il passero solitario (dai *Canti*)
 - Dialogo della Natura e di un islandese (dalle *Operette morali*)
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero (dalle *Operette morali*)
-
- La Scapigliatura
 - Il classicismo postunitario: tradizione letteraria e identità nazionale
 - Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani
 1. Realismo e Naturalismo
 2. Emile Zola:
 - Il racconto di una vita
 - La poetica naturalista
 - L'Assommoir
 - Testi:
 - La fame di Gervaise (*L'Assommoir*, cap. XII)
 - Estratto dal *J'accuse (L'affaire Dreyfus: la verità in cammino)*
 3. Il Naturalismo in Italia: gli scrittori veristi italiani. Luigi Capuana e Federico de Roberto
 - Giovanni Verga
 1. Il racconto di una vita
 2. La visione del mondo di Verga e la poetica verista
 3. I Malavoglia di Verga e L'Assommoir di Zola
 4. Vita dei campi
 5. I Malavoglia
 6. Le Novelle rusticane
 7. Il Mastro- don Gesualdo
 8. L'ultimo Verga

Testi:

- Rosso Malpelo (da *Vita dei campi*)
- La lupa (da *Vita dei campi*)
- La Prefazione ai *Malavoglia*
- *I Malavoglia* (lettura integrale consigliata oppure lettura dei passi “Il naufragio della Provvidenza, dal cap. II, e “Padron ‘Ntoni e il giovane ‘Ntoni: due visioni del mondo a confronto”, dal cap. XIII)
- La roba (da *Novelle rusticane*)
- Libertà (da *Novelle rusticane*)
- La morte di Gesualdo (da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V)

- Una nuova idea di poesia in Francia: Baudelaire e il Simbolismo

Testi:

- Dedicà a Théophile Gautier da *I fiori del male*
- Vocali, Arthur Rimbaud

- Il Decadentismo

1. Fondamenti filosofici, origini e periodizzazione
2. La Francia: la poesia simbolista e *Controcorrente* di Huysmans
3. L’Inghilterra: *Il ritratto di Dorian Gray* di Wilde
4. Il Decadentismo italiano
5. Le parole chiave del Decadentismo

- Giovanni Pascoli

1. Il racconto di una vita
2. Il fanciullino
3. Le *Myricae*
4. I *Canti di Castelvecchio*
5. I *Poemetti*
6. La grande Proletaria si è mossa
7. I *Poemi conviviali*

Testi:

- Il “fanciullino” come simbolo della sensibilità poetica (da *Il fanciullino*)
- Lavandare (da *Myricae*)
- X agosto (da *Myricae*)
- Temporale (da *Myricae*)
- Il lampo (da *Myricae*)

Il gelsomino notturno (dai *Canti di Castelvecchio*)

- Gabriele D’Annunzio

1. Il racconto di una vita
2. La poetica: tra il “passato augustò” e la modernità
3. Interpretazione dannunziana del superuomo di Nietzsche (appunti somministrati dalla docente)
4. Il piacere

5. Il teatro
6. Le Laudi
7. Il Notturmo

Testi:

- Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio (da *Il piacere*, libro I, cap.II)
- Un ambiguo culto della purezza (da *Il piacere*, libro III, cap. II)
- La sera fiesolana (da *Alcyone*)
- La pioggia nel pineto (da *Alcyone*)
- In balia di un udito ossessivo (dal *Notturmo*)
- L'allucinazione del giacinto (dal *Notturmo*)

- Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti

Testi:

- Manifesto del Futurismo (Filippo Tommaso Marinetti)

- Il Crepuscolarismo (Appunti somministrati dalla docente)

Programma che si intende svolgere entro la fine delle attività didattiche (07/06/2024)

- Giuseppe Ungaretti

 1. La vita
 2. La poetica
 3. Le opere
 4. L'Allegria
 5. Sentimento del tempo
 6. Il dolore

Testi:

- I fiumi (da *L'Allegria*)
- San Martino del Carso (da *L'Allegria*)
- Veglia (da *L'Allegria*)
- Mattina (da *L'Allegria*)
- Soldati (da *L'Allegria*)

- Luigi Pirandello

 1. La vita
 2. Il pensiero
 3. La poetica
 4. Le opere

5. La poetica de *L'umorismo*
6. L'universo narrativo delle *Novelle per un anno*
7. *Il fu Mattia Pascal*
8. *Uno, nessuno e centomila*
9. I capolavori teatrali

Testi:

- Una vecchia signora imbellettata: dalla comicità all'umorismo (da *L'umorismo*)
- *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale)
- L'ingresso in scena dei sei personaggi (da *Sei personaggi in cerca d'autore*)

- Italo Svevo

1. La vita
2. La personalità di romanziere
3. Le opere

Testi:

- *Senilità* (lettura integrale)
- Prefazione (da *La coscienza di Zeno*)
- Il fumo (da *La coscienza di Zeno*, cap. I)
- Zeno e il padre (da *La coscienza di Zeno*, cap. IV)

Divina Commedia

Paradiso: introduzione, la struttura del Paradiso e la musica nella Commedia

Analisi dei seguenti Canti:

- Canto I
- Canto III
- Canto VI
- Canto XI
- Canto XVII
- Canto XXXIII

Tipologie testuali trattate:

- Analisi del testo
- Testo argomentativo
- Testo espositivo

Libri da leggere per le vacanze estive 2023:

- Malavoglia, Giovanni Verga;
- Il fu Mattia Pascal, Luigi Pirandello;
- Il giorno della civetta, Leonardo Sciascia;
- Senilità, Italo Svevo

Libri consigliati per le vacanze estive 2023:

- Una donna, Sibilla Aleramo;
- La casa in collina, Cesare Pavese;
- La luna e i falò, Cesare Pavese;
- Il sosia, Fedor Dostoevskij;
- La famiglia Karnowski, Israel Joshua Singer

Roma, 15/05/2024

F.to

Cecilia Vecchio

Classe 5 ESU

Materia: Latino

Anno scolastico: 2023/2024

Docente: Cecilia Vecchio

Libri di testo: Elisabetta Dell’Innocenti-Martino Menghi; Lo sguardo di Giano; Pearson.

- Ovidio
 1. Una vita nel nome della poesia
 2. Varietà e unità della poetica ovidiana
 3. La poesia del periodo giovanile: Amores, Heroides, Ars amatoria e altre raccolte
 4. La poesia della maturità: Metamorfosi e Fasti
 5. Dall’esilio: Tristia ed Epistulae
 6. L’ininterrotta fortuna di Ovidio nei secoli

Testi:

- L’immagine di Narciso (*Metamorfosi* III, vv. 413-510)
- Così fan tutte (*Ars amatoria* I, vv. 265-282)
- Una maschera di bellezza miracolosa (*Medicamina faciei femineae*, vv. 51-68)
- Lo sfortunato amore di Ero e Leandro (*Heroides* XVIII, vv. 1-10; 21-24; 29-36; 53-61; 64; 71-88)

- Dalla dinastia giulio-claudia ai Flavi
 1. Il quadro storico
 2. Il quadro culturale

- Seneca
 1. Una vita trascorsa tra alterne vicende
 2. Varietà di generi, unità di intenti e di temi
 3. Seneca filosofo e pedagogo
 4. Un intellettuale di fronte al potere
 5. Una fortuna alterna

Testi:

- Viaggiare per fuggire ai mali dell’anima? (*Epistulae morales ad Lucilium* III, 28, 1-2)
- Come nasce una passione (*De ira* II, 4, 1-2)
- La vita umana è breve? (*De brevitae vitae* 1, 3-4)
- Un’idea di suicidio (*Epistulae morales ad Lucilium* VIII, 70, 4-6; 14)

- Impegno e disimpegno nella letteratura del I sec. d.C.
 1. Fra autori “minori” e grandi “classici”
 2. Lucano, o della perduta *libertas*

Testi:

- Scene d'orrore (*Bellum civile* VI, vv. 642-653; 719-732; 750-770)

- Petronio
 1. L'enigma del *Satyricon* e del suo autore
 2. Un romanzo *sui generis*
 3. Un autore e un'opera sempre attuali
 4. Letture di approfondimento: I pasti dei Romani; Il realismo comico di Petronio (Erich Auerbach)

Testi:

- Trimalchione si presenta (*Satyricon* XV, 27, 1-4; 28, 1-2; 32)
- Il menù della *Cena Trimalchionis* (*Satyricon* XV, 33, 3-4, 6, 8; 34, 6-7; 36, 1-2; 40, 3-4; 69, 6-7)
- Il testamento di Trimalchione (*Satyricon* XV, 71, 1-8; 11-12)

La poesia satirica nella prima età imperiale

1. Sguardi "satirici" sulla società imperiale
2. Lo sguardo disgustato di Persio

Testi: La morte del vizioso (*Saturae* 3, vv. 88-93)

3. Lo sguardo indignato di Giovenale

Testi: Messalina, prostituta imperiale (*Saturae* 6, vv. 115-132)

4. Marziale: realismo e umorismo nel quotidiano

Testi: "Le mie pagine sanno di uomo" (*Epigrammata* X, 4); Lutto per la piccola Erotion (*Epigrammata* V, 34)

- Quintiliano
 1. Una vita al servizio dello stato e della scuola
 2. L'Institutio oratoria: per una formazione globale
 3. La retorica secondo Quintiliano: tradizione e innovazione
 4. L'invenzione della pedagogia
 5. Il canone letterario per la scuola di retorica
 6. Quintiliano dall'ombra alla luce

Testi:

- A favore della scuola pubblica
(*Institutio oratoria*, I, 2, 18-22)

-Dal principato di Nerva alla tirannide di Commodo

1. Il quadro storico
2. Il quadro culturale

- Tacito
 1. Vita e opere di un servitore dello stato
 2. *L'Agricola*: tra elogio e autodifesa
 3. *La Germania*: i nemici oltre il limes
 4. Eloquenza e libertà: il *Dialogus de oratoribus*
 5. Il vasto mondo delle *Historiae*
 6. Gli *Annales*: la cupa realtà della corte imperiale
 7. La storia per Tacito
 8. Tacitismo e antitacitismo
 9. Tacito, strumento ideologico del nazismo

Programma che si intende svolgere entro la fine delle attività didattiche (07/06/2024)

- Apuleio
 1. Vita e opere di un intellettuale versatile
 2. Le opere minori
 3. In difesa di se stesso: l'Apologia
 4. *Le Metamorfosi*, romanzo d'avventura e allegorico
 5. Un narratore di costante successo

Roma, 15/05/2024

F.to
Cecilia Vecchio

a.s. 2023 - 2024
classe 5Esu (Liceo delle Scienze Umane)

**Programma svolto di
SCIENZE NATURALI
(Scienze della Terra, Chimica Organica e Biochimica)**

Premessa

I programmi di Scienze della Terra e Biologia (Chimica Organica e Biochimica), sono stati sviluppati durante il quinto anno del Liceo delle Scienze Umane utilizzando: le indicazioni proposte nei nuovi programmi per l'indirizzo; i criteri stabiliti durante la riunione per materia, all'inizio del corrente anno scolastico; la continuità con il programma svolto durante il quarto anno del corso di studi.

La disciplina si è avvalsa di due ore settimanali complessive di lezione, ripartite tra Chimica Organica, Biochimica e Scienze della Terra.

Lo svolgimento della quotidiana attività didattica si è basato su un costruttivo confronto di idee, a prescindere dai contenuti specifici delle discipline. Si è sempre suggerito un metodo di studio basato, non sull'apprendimento mnemonico ma il più possibile critico, mirando al potenziamento delle capacità logiche, di rielaborazione personale ed espositive, anche attraverso lavori multimediali di approfondimento, individuali e in mini-gruppi.

CONTENUTI

GEODINAMICA ENDOGENA

I fenomeni vulcanici.
I fenomeni sismici.
L'interno della Terra
Flusso di calore.
Campo magnetico terrestre e Paleomagnetismo.
La teoria di Wegener
La Tettonica delle Placche: una teoria unificante
L'espansione dei fondali oceanici
Tipi di margini delle placche, loro movimenti e conseguenze.

INTERAZIONI TRA GEOSFERE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Temperatura dell'atmosfera e gas serra.
Fenomeni che influenzano la temperatura atmosferica.
Previsioni relative al clima globale; conseguenze del riscaldamento globale.

Educazione civica:

Impatto dell'intervento umano sulla natura vivente, con particolare riferimento all'uso delle risorse energetiche e ai cambiamenti climatici, anche in relazione ad alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

LA CHIMICA DEL CARBONIO

Ibridizzazione

Legami carbonio-carbonio: singolo, doppio, triplo

Isomeria

GLI IDROCARBURI

Alcani. Cicloalcani. Alcheni. Alchini. Composti aromatici

I GRUPPI FUNZIONALI E LE BIOMOLECOLE

Alogenuri alchilici

Alcoli. Fenoli.

Composti carbonilici: aldeidi e chetoni.

Acidi carbossilici. Esteri

Ammine. Ammidi. Polimeri.

BIOCHIMICA

Carboidrati. Lipidi. Proteine. Enzimi. Acidi nucleici.

Metabolismo dei carboidrati:

Glicolisi. Fermentazioni alcolica e lattica; linee generali sulla respirazione cellulare.

(*) BIOTECNOLOGIE

Gli strumenti di lavoro dell'ingegneria genetica

I metodi dell'ingegneria genetica

Biotecnologie e loro applicazioni (alimentazione, medicina, ambiente)

n.b. (*) gli argomenti del modulo "BIOTECNOLOGIE" saranno affrontati dopo la consegna del Documento di Classe.

Libri di testo:

Biologia

Klein S.

"IL RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI
ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE"

vol. Unico Zanichelli

Scienze della Terra

Lupia Palmieri E., Parotto M.

"#LA TERRA - EDIZIONE AZZURRA - 2ED

LA GEODINAMICA ENDOGENA. INTERAZIONI GEOSFERE E CAMBIAMENTI
CLIMATICI” vol. Unico Zanichelli

5Eu – programma svolto di matematica

Docente: Riccardo Caneba

Testo: L. Sasso - Matematica a colori, Azzurro - De Agostini

Argomenti degli anni precedenti ripresi nel corso di questo anno:

- Equazioni di primo e di secondo grado
- Disequazioni di primo e secondo grado
- Percentuali
- Insiemi numerici N, Z, Q, R
- Lettere dell'alfabeto greco usate in matematica

Funzioni $y=f(x)$:

- definizione di funzione, dominio, codominio
- funzioni non numeriche, funzioni numeriche
- funzioni iniettive, suriettive e biettive
- classificazione delle funzioni

Ricerca del dominio naturale (tranne che per le funzioni trascendenti)

Intersezioni con gli assi

Limiti di funzioni:

- definizione, unicità del limite
- limite per x tendente a infinito o meno infinito
- limite per x tendente a x con zero

Studio del segno di una funzione

- $y=f(x)>0$

Algoritmi, cenni, applicazione al metodo di studio

Diagrammi di flusso per rappresentare algoritmi

- definizioni, simboli speciali, rappresentazione
- applicazioni a quanto studiato sulle funzioni

Diagrammi di Gantt

- definizioni, rappresentazione sul piano
- differenze con i diagrammi di flusso
- applicazioni alla pianificazione dello studio individuale

Mappe concettuali

- simboli, connettori, concetti chiave
- differenze con i diagrammi di flusso ma anche con i riassunti o i diagrammi a bolle
- realizzazione di mappe su quanto appreso

Programma da terminare dopo il 15 maggio:

Funzioni e derivate di funzioni (solo funzioni polinomiali al più di secondo grado)

5Eu – programma svolto di fisica

Docente: Riccardo Caneba

Testo Ruffo, Lanotte - Fisica e realtà - Zanichelli

Argomenti degli anni precedenti ripresi nel corso di questo anno:

- moto uniforme $s=vt$
- accelerazione di gravità
- unità di misura, multipli, sottomultipli
- il sistema internazionale
- operazioni con le unità di misura
- lettere dell'alfabeto greco usate in fisica

La misura della Terra

- metodo di Eratostene
- definizione del metro come sottomultiplo del meridiano terrestre

Calore e temperatura

- definizioni e unità di misura
- grado Celsius e grado Kelvin
- cenni sul grado Fahrenheit
- principio dell'equilibrio termico
- strumenti di misura
- la dilatazione termica volumica e lineare
- legge fondamentale della termologia
- cambiamenti di stato e calore latente
- propagazione del calore

Il suono

- le onde
- trasmissione delle onde, fronti d'onda, lunghezza d'onda, onde longitudinali e trasversali
- la propagazione del suono
- il fenomeno della diffrazione
- il fenomeno dell'eco
- l'intensità sonora, il decibel, la scala logaritmica

La luce

- la natura della luce
- cenni storici
- il dualismo onda-particella
- luce attraverso una fenditura
- cono d'ombra

Cenni su elettricità e magnetismo

- cenni storici, ambr, elettrizzazione per strofinio
- cariche in movimento
- la struttura dell'atomo, elettroni, protoni, neutroni
- il verso della corrente elettrica
- fenomeni magnetici, campo magnetico terrestre
- ago della bussola
- ago vicino a un filo percorso da corrente

Programma da terminare dopo il 15 maggio:

- induzione
- cenni su corrente continua e corrente alternata

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Giacomo Nicolò
Classe: 5Eu
A.s: 2023/2024

Programma svolto al 10/05/2024

ILLUMINISMO E NEOCLASSICISMO - Le teorie di Winckelmann

- La scultura di **Antonio Canova** (*Amore e psiche, Le tre grazie, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*)
- La pittura di **J.L. David** (*Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*)
- Cenni di architettura neoclassica.

PREROMANTICISMO - Una nuova sensibilità: **W. Blake** e **J.H. Fussli** (*L'incubo*)

- **F. Goya** (*Le fucilazioni del 3 maggio*)

ROMANTICISMO - L'estetica romantica, Burke e la poetica del sublime

- **C. D. Friedrich** (*Il mare di ghiaccio. Naufragio della speranza, Il viandante nel mare di nebbia*)
- Il naturalismo inglese **J. Constable** (*Il carro di fieno*) e **W. Turner** (*Pioggia, vapore e velocità*)
- La pittura di storia di **T. Gericault** (*La zattera della Medusa*) e di **E. Delacroix** (*La barca di Dante, La libertà che guida il popolo*)
- La pittura romantica in Italia: **F. Hayez** (*Il bacio*)

REALISMO

- Le novità della scuola di Barbizon - **J.F. Millet** (*L'Angelus*)
- **G. Courbet** (*Gli spaccapietre, Funerale a Ornans*)
- I Macchiaioli: **G. Fattori** (*Campo italiano nella battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, Bovi al carro*), **S. Lega** (*Il pergolato, La visita*)

L'ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO

Architettura del ferro (*Cristal Palace, Tour Eiffel*), Eclettismo in Italia, Neogotico

Cenni sui Preraffaelliti, **J.E. Millais** (*Ophelia*), William Morris e Arts and Crafts

IMPRESSIONISMO – Impressione visiva, fotografia e arte giapponese

- **E. Manet** (*La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bérgere*)
- **C. Monet** (*Impressione sole nascente, La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle*

ninfee)

- **E. Degas** (*La lezione di danza, L'assenzio*)
- **P.A. Renoir** (*La Grenouillère, Le Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*)

POST-IMPRESSIONISMO E BELLE EPOQUE

- Il Puntinismo: **G. Seurat** (*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo*)
- **H.T. Lautrec** (*Al Moulin Rouge*)
- Divisionismo in Italia, **G. Pellizza da Volpedo** (*Il Quarto Stato*)

GLI INIZIATORI DELL'ARTE MODERNA

- **Paul Cezanne** (*La casa dell'impiccato, Natura morta con mele e arance, I giocatori di carte*)
- **Paul Gauguin** Periodo bretone (*Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone*) e Polinesia (*Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*)
- **Vincent Van Gogh** (*I mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*)

ART NOUVEAU

- Cenni sullo stile Horta in Belgio e di Guimard in Francia.
- **La Secessione Viennese** (*Palazzo Stoclet e Palazzo della Secessione*) - **G. Klimt** (*Giuditta I e Giuditta II, Fregio di Beethoven, Il ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio*)
- Il Modernismo Catalano, **A. Gaudì** e le architetture di Barcellona

AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL PRIMO NOVECENTO

- E. Munch** (*La fanciulla malata, Pubertà, Sera al Corso Karl Johan, L'urlo*)

L'ESPRESSIONISMO

- **I FAUVES** - **H. Matisse** (*La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza*)
- **DIE BRUCKE** - **E.L. Kirchner** (*Marcella, Cinque donne per strada*)

CUBISMO caratteri generali

- Pablo Picasso** Il periodo blu e il periodo rosa, la svolta cubista (*Les demoiselles d'Avignon*) cubismo analitico (*Ritratto di Ambroise Vollard*), cubismo sintetico (*Natura morta con sedia impagliata*), la maturità (*Guernica*)

FUTURISMO: Marinetti e la poetica futurista

- **U. Boccioni** (*La città che sale, Stati d'animo: gli addii, Forme uniche della continuità nello spazio*)
- **G. Balla** (*Dinamismo di un cane al guinzaglio*), sperimentazioni su dinamismo e luce verso l'astrazione

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

DADAISMO Arte come provocazione

- **M. Duchamp** I ready-made (*Ruota di bicicletta, Fontana*)

METAFISICA

- **G. De Chirico** (*Canto d'amore, Le muse inquietanti*)

SURREALISMO

- **René Magritte** Oltre l'apparenza (*Gli amanti, L'uso della parola I*)

- **Salvador Dalí** (*La persistenza della memoria*).

Di ogni periodo, corrente artistica, movimento o autore sono stati analizzati contenuti e caratteri stilistici significativi, con puntuale riferimento al contesto storico e culturale. Si è scelto di limitare al minimo le notizie biografiche sugli artisti per privilegiare l'esame stilistico e la lettura delle opere d'arte. Sono state oggetto di analisi le opere indicate per singolo autore.

LIBRO DI TESTO: "CAPIRE L'ARTE" VOL. 2 e 3 – Gillo Dorfles, Eliana Princi, Angela Vettese - ATLAS

Roma, 10/05/2024

Il docente
(*prof. Giacomo Nicolò*)

Anno scolastico 2023/2024

Liceo statale scientifica T. Gullace Talotta

Classe 5E Scienze Umane

Programma di Storia svolto al 15 Maggio 2024

Libri di testo adottati: "Storia concetti e connessioni" vol. 2 e 3; di Fossati, Luppi Zanette; casa editrice Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

1. Il congresso di Vienna e la Restaurazione

- La fine dell'esperienza Napoleonica
- Protagonisti della restaurazione dell'*Ancien Regime*
- L'Italia post restaurazione
- Il pensiero politico dell'Ottocento: liberalismo, nazionalismo, socialismo

2. Gli anni '20 e '30 dell'Ottocento e l'opposizione alla Restaurazione

- Le società segrete e i moti del '20-'21
- La rivoluzione del 1830-1831
- L'indipendenza greca e l'"internazionale" liberale
- L'Italia: moti mazziniani e carbonari
- La questione nazionale italiana: il risorgimento italiano, idee e protagonisti

3. Il 1848, la primavera dei popoli e la fine della restaurazione

- Le rivoluzioni liberali in Europa: Francia, Austria e Germania
- Il 1848 in Italia: la battaglia per gli statuti
- La Prima guerra di indipendenza
- Le repubbliche romana e veneziana

4. Stati nazionali e imperi multinazionali in Europa e America nel secondo '800

- Gli stati nazionali: l'età vittoriana in Gran Bretagna e il secondo impero in Francia di Napoleone III
- La seconda guerra di indipendenza italiana e l'unificazione d'Italia: Cavour, Mazzini, Garibaldi e il Risorgimento
- L'unificazione tedesca e la Prussia di Bismark
- Gli Imperi centro orientali: Austria e Russia
- Gli Stati Uniti nel secondo Ottocento, tra corsa all'Ovest e guerra civile
- L'indipendenza dell'America Latina: Simon Bolivar

5. Industrie, masse, imperi

- La seconda rivoluzione industriale
- La società industriale di massa
- Borghesia e proletariato: lotta di classe e espansione economica
- Sindacati, partiti, e movimento operaio
- Il razzismo scientifico e l'ascesa dei nazionalismi
- Questione ebraica: il caso Dreyfus
- L'imperialismo europeo in Asia e Africa
- La Cina e il Giappone alla presa della modernizzazione
- Il declino dell'impero Ottomano

6. La destra e la sinistra storica in Italia

- Dalla proclamazione dell'unità alla presa di Roma
- La terza guerra di indipendenza: Roma e il Veneto
- La destra storica e la costruzione di una nazione
- La questione meridionale e il brigantaggio
- Squilibri sociali e politici nell'Italia post-unitaria
- L'avvento della "sinistra storica": Depretis, Crispi e la crisi di fine secolo
- Le imprese coloniali italiane: Eritrea
- Sindacalismo e conflitto sociale
- La questione romana: chiesa e cattolici nell'Italia unita

7. L'età degli imperialismi verso la guerra mondiale

- L'Italia Giolittiana e la crisi dello stato liberale, tra nazionalismo e socialismo
- La guerra di Libia e il suo ruolo nella instabilità balcanica
- La guerra russo giapponese del 1905
- Le guerre balcaniche del 1912-1913

8. La Prima guerra mondiale

- Le cause del conflitto: economiche, sociali, culturali, politiche
- L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra
- Guerra di trincea, guerra di massa, guerra di materiali, i caratteri nuovi e terribili del conflitto mondiale
- Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento: dal '14 al '16 niente di nuovo sul fronte occidentale.
- L'entrata in guerra dell'Italia: interventisti e neutralisti
- Propaganda e nemico interno, dallo scoppio del conflitto alla gestione dell'ammutinamento.

- L'entrata in guerra americana e l'uscita dalla guerra della Russia rivoluzionaria
- L'ultima fase del conflitto: disfatta di Caporetto e riscatto a Vittorio Veneto
- La pace di Parigi: la fine degli imperi centrali

9. La Rivoluzione russa

- Condizioni socioeconomiche della Russia zarista allo scoppio del conflitto
- La rivoluzione di febbraio: la nascita dei Soviet e l'abdicazione dello Zar
- Partiti e parlamento: la scelta bolscevica di rimanere fuori dalla Duma
- Il ritorno di Lenin e le "tesi di Aprile"
- L'insurrezione di ottobre e la presa del palazzo d'Inverno
- Dalla dittatura del proletariato alla dittatura del partito
- La guerra civile e il comunismo di guerra la pace di Brest Litovsk

10. Gli anni '20 del 900

- Le conseguenze della guerra: la pace di Parigi e l'instabilità politica dell'Europa post-bellica
- La Società delle Nazioni di Wilson
- La Germania tra crisi economica e fermenti rivoluzionari: la repubblica di Weimar
- La questione Fiumana e l'irredentismo in Italia
- Le spinte rivoluzionarie in Europa: dalla rivolta spartachista al biennio rosso in Italia.
- La mappa politica della fine degli imperi: nuovi stati, nuovi nazionalismi
- Il Medio Oriente: Sykes-Picot e il sionismo alla conquista di una terra per gli ebrei.

11. Il fascismo in Italia

- La nascita dei fasci di combattimento e lo squadristico agrario
- La saldatura tra liberali e fascisti: Giolitti e Mussolini
- La marcia su Roma e il primo governo Mussolini
- Le elezioni del 24 e l'omicidio Matteotti, l'avvento della dittatura fascista
- Le leggi fascistissime e la fascistizzazione dell'Italia
- Repressione e controllo sociale: i nuovi media al servizio del totalitarismo

12. La crisi del 29 e gli anni '30

- Dal fordismo taylorismo alla crisi della borsa di Wall Street
- Il New Deal di Roosevelt e il welfare state keynesiano
- Alla crisi economica globale di sovrapproduzione una risposta totalitaria: Italia, Russia e Stati Uniti modelli a confronto
- Cos'è un totalitarismo? Russia staliniana e Italia mussoliniana negli anni '30
- L'ascesa di Hitler in Germania

- L'avvento del nazismo: verso il conflitto mondiale. Le democrazie e l'appeasement nei confronti di Hitler
- La guerra civile spagnola 36-39 e la resistenza antifascista europea.

Programma da terminare dopo il 15 Maggio

- La Seconda guerra mondiale
- La nascita della repubblica italiana
- Il mondo bipolare e l'inizio della guerra fredda.

Anno scolastico 2023/2024

Liceo statale scientifica T. Gullace Talotta

Classe 5E Scienze Umane

Programma di Filosofia svolto al 15 Maggio 2024

Libri di testo adottati: “Con-filosofare” vol. 2 e 3; di Abbagnano, Fornero; casa editrice La nuova Italia

1. Thomas Hobbes

- Vita e opere
- Il meccanicismo materialista
- Il Leviatano e la concezione dello stato assoluto

2. L’empirismo

- Caratteri generali del movimento e principali autori

3. John Locke

- Vita e opere
- La gnoseologia lockiana
- Il liberalismo e il contrattualismo liberale

4. David Hume

- Vita e opere
- L’empirismo radicale di Hume
- La critica al principio di causalità e al concetto di Io

5. L’illuminismo

- Caratteristiche generali
- Il movimento illuminista francese, principali temi e autori: Voltaire, Condorcet, Condillac, Diderot, Montesquieu
- Il movimento illuminista inglese, principali temi e autori: Bentham, Smith
- Il movimento illuminista tedesco, principali temi e autori: Wolff

6. Jean-Jacques Rousseau

- Vita e opere
- I due discorsi e la concezione dello stato di natura
- Affinità e divergenze tra il movimento illuministico e il pensiero di Rousseau
- Il contratto sociale e la democrazia radicale di Rousseau
- La pedagogia e l'Emilio
- Confronto tra concezione dello stato tra Hobbes, Locke e Rousseau

7. Immanuel Kant

- Vita e opere
- Il criticismo e la rivoluzione copernicana kantiana
- La critica della ragion pura: estetica e analitica trascendentale
- L'io penso e la deduzione trascendentale
- Le antinomie della ragione e i limiti della conoscenza umana
- La critica della ragion pratica: la superiorità dell'agire morale sulla gnoseologia
- Il cosmopolitismo kantiano e il discorso sulla pace perpetua

8. L'idealismo tedesco

- Caratteri generali e legami con il romanticismo
- Fichte: l'io assoluto e l'idealismo etico
- GWF Hegel: lo spirito e l'idealismo assoluto
- La fenomenologia dello spirito: coscienza, auto scienza, ragione
- La dialettica servo padrone

9. Karl Marx

- Vita e opere
- La critica a Hegel e all'ideologia tedesca
- Il materialismo dialettico
- Comunismo e prospettiva rivoluzionaria
- Il capitale: critica dell'economia politica

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

- **Friedrich Nietzsche**

Programma di Scienze Motorie

Anno scolastico: 2023/2024

Classe: 5° E U

Disciplina: Scienze Motorie

Docente: Bellofiore Simone

Libri di testo non utilizzato, materiale di studio fornito dal docente

Trimestre

- Alimentazione, principi base, macronutrienti e metabolismo energetico
- Effetti della sedentarietà sulla salute (NIT)/ipomobilità

Pentamestre

- Gli sport open skill praticati a scuola (tennis tavolo, pallavolo, approfondimenti personali su sport praticati dai singoli)
- Sostenibilità ambientale in ambito alimentare (ED. Civica)
- Esercizi base di condizionamento muscolare e mobilità articolare a corpo libero (solo parte pratica)

Programma IRC - Classe 5Eu - a.s. 2023-2024

Ins. Donatella Angela SAUTA

- ✓ Sintesi e condivisione di emozioni, persone, eventi e luoghi dell'estate trascorsa.
- ✓ Visione e commento del film "God's not dead" di Harold Cronk (2014).
- ✓ Rapporto Scienza e Fede.
- ✓ Scienza e Fede sull'origine del mondo.
- ✓ Visione e commento dell'intervento di Giovanni Allevi al Festival di Sanremo.
- ✓ Dio chiave dell'esistenza umana.
- ✓ Il desiderio di certezze e la precarietà umana.
- ✓ Sofferenza e male. Aspetto logico del problema.
- ✓ La paura del vuoto. Risonanze sul testo di T. S. Eliot e riflessioni.
- ✓ Pasqua. La risurrezione di Gesù Cristo.
- ✓ I doni ricevuti dalla vita.
- ✓ La mia idea di libertà in un'immagine.
- ✓ Libertà e responsabilità.
- ✓ Libertà e Legge. "Il Testamento di Tito" di F. De André.
- ✓ Risposte e discussioni su curiosità e dubbi posti dagli alunni inerenti l'esistenza, la fede, la Chiesa, l'attualità.

Educazione Civica

- ✓ "La dittatura dell'algoritmo": visione e commento del servizio del programma "Presi Diretti" per una visione critica su Tik Tok e Intelligenza Artificiale.
- ✓ Lavoro in gruppi sull'uso consapevole dei Social.

Simulazione prima prova scritta del 06.05.2024

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Gabriele d'Annunzio

A mezzodì

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Il componimento, pubblicato nella raccolta del 1904, è incentrato sull'incontro passionale fra l'io lirico e una ninfa sullo sfondo di uno scenario naturale estivo.

A mezzodì scopersi tra le canne del Motrone¹ argiglioso² l'aspra³ ninfa nericiglia⁴, sorella di Siringa⁵.

L'ebbi su' miei ginocchi di silvano⁶;

5 e nella sua saliva amarulenta⁷ assaporai l'origano e la menta. Per entro al rombo della nostra ardenza⁸ udimmo crepitar sopra le canne pioggia d'agosto calda come sangue.

10 Fremere udimmo nelle arsicce⁹ crete

le mille bocche¹¹ della nostra sete¹⁰.

1. Motrone: torrente che sfocia nel Tirreno, vicino a Marina di Pietrasanta. **2. argiglioso:** *argilloso, pieno d'argilla*. **3. aspra:** *selvaggia*. **4. nericiglia:** *dalle ciglia nere*. **5. Siringa:** la ninfa che ottenne di trasformarsi in canna per salvarsi dall'inseguimento di Pan, dio dei boschi. **6. silvano:** *abitante dei boschi*. **7. amarulenta:** *amarognola*. **8. ardenza:** *passione ardente*. **9. arsicce:** *secche, aride*. **10. le mille bocche:** *i mille interstizi attraverso i quali la terra riarsa (le arsicce crete) s'imbeve di pioggia*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Quali fasi della vicenda presentata dal testo sono particolarmente poste in risalto dagli *enjambements*? Rispondi alla domanda dopo averli individuati.
3. Le impressioni descritte dal poeta sono uditive, olfattive, visive, tattili: perché assumono una rilevanza fondamentale nel testo? Quali vocaboli e/o espressioni presenti nel

componimento ne rendono l'efficacia? Il lessico utilizzato dal poeta è prevalentemente comune e quotidiano o prezioso e aulico?

4. Il testo sembra percorso, in modo costante, da riferimenti a elementi "liquidi" della natura e a sensazioni quali la sete e l'arsura. Individuali e commentali in relazione all'intero componimento.

Interpretazione

La rappresentazione non realistica, ma soggettiva e simbolica, del paesaggio naturale costituisce uno dei temi ricorrenti delle poetiche del Decadentismo in Europa e in Italia. Collega in tal senso il componimento analizzato con altri testi di autori coevi a te no

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Italo Svevo

L'incontro tra Zeno e Tullio (da *La coscienza di Zeno*, cap. V)

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia 1.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi 2 che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

– E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole 3 era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni.

Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo lui erano buoni anche per molte altre malattie.

Dacché 4 li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È libertà completa quella di poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantalo e non Ercole 5.

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice 6, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'averle le lacrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.

– Dodici ore! – commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: – Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare 7 le lacrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni 8.

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si movevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai 9 e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero 10 a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggidi, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi movo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

1. gruccia: *stampella*.
2. reumatismi: *malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli*.
3. alle ore piccole: *a notte fonda*.
4. Dacché: *da quando*.
5. Tantalo e non Ercole: entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli Inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace.
6. del mio amore infelice: Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui.
7. trapelare: *trasparire*.
8. lesioni: *ferite*.
9. Trasecolai: *mi sorpresi molto*.
10. si ledessero: *si danneggiassero*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?
2. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Rispondi con riferimenti al testo.
3. Come puoi spiegare il fatto che Tullio alla brusca domanda di Zeno sui motivi della sua menomazione alla gamba si appresti a rispondere «Di buonissimo umore»?
4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a se stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.
5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

Interpretazione

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Che cosa rende a Zeno difficile la vita? Che cosa lo differenzia rispetto ai "sani" e lo fa sentire inferiore? Si tratta di una vera inferiorità? Interpreta questo aspetto alla luce delle tue conoscenze sul personaggio.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito letterario e sociale

Giuseppe Pontiggia

La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi - diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito², e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco³, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

1. **Avanguardia:** è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista “Il Verri”.
2. **Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.
3. **Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito storico

Angelo d'Orsi

La Storia di fronte ai fatti

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos'è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteriori, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza² che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza³.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla “Revue de Synthèse Historique”, dallo storico della filosofia ed etnologo⁴ francese Lucien Lévy-Bruhl⁵. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzando fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

1. **tradizione positivista:** il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.
2. **fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.
3. **latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.
4. **etnologo:** chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.
5. **Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari

statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito letterario e tecnologico

Umberto Eco

La tecnologia del libro

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata *La bustina di Minerva*, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggervi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere. Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaio, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda.

L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette,

poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...]

È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia¹ e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro. (U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990)

1. presbiopia: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco. 2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi? 3. Nella frase «Provate a leggervi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 10-11) è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.
4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo.

Produzione

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli e-book possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su e-reader? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La responsabilità di essere cittadini

La partecipazione alla vita democratica è una responsabilità e insieme un diritto fondamentale, faticosamente conquistato dalle generazioni del passato e che merita di essere esercitato con coscienza e custodito con scrupolo. Non si tratta, infatti, di una conquista definitiva, ma di un insieme di valori, principi, istituti che hanno bisogno di essere costantemente rinnovati dalla volontà dei cittadini. Tuttavia qualche volta accade che i cittadini si sentano disillusi e smarriti. Esprimi le tue considerazioni in merito all'argomento sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO Quando la fotografia diventa racconto

La fotografia possiede un eccezionale potere comunicativo e la forza di suscitare emozioni potenti come il dolore, la gioia, lo sgomento, la paura. Non solo, qualcosa di ancor più straordinario risiede nella sua capacità di raccontare una storia: la fotografia cioè diventa immagine-racconto, attraverso la quale è possibile richiamare eventi o persone che restano nella memoria privata e collettiva. Descrivi e commenta una o più fotografie che, a tuo parere, hanno il potere di raccontare, fissandolo in un'istantanea, un fatto che rappresenta il senso del nostro tempo. Puoi anche fare riferimento a realtà significative osservate di persona che avresti voluto fissare per sempre con un obiettivo fotografico.

SIMULAZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo: LI11 –

SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE del 14.05.24

Titolo: La psicopedagogia

Prima parte

La psicopedagogia, studiando i meccanismi psicologici connessi all'apprendimento, si propone di riflettere sui contenuti e sui metodi della didattica, al fine di ottenere una maggiore efficacia del processo educativo.

Il primo documento, tratto da *La cultura dell'educazione* di Bruner, sottolinea l'importanza di una scuola che costruisca l'identità personale, sviluppando la collaborazione e praticando la reciprocità culturale. Il secondo brano, tratto dall'opera di Gardner *Sapere per comprendere*, illustra la necessità che la scuola sviluppi approcci nuovi e creativi al fine di formare individui capaci di comprendere, affrontare e migliorare il mondo in cui vivono.

Illustra brevemente il contenuto dei brani e la loro attualità, evidenziando l'importanza dell'apporto della psicologia al mondo della scuola.

DOCUMENTO 1

Penso che nelle nostre società in trasformazione le scuole e le scuole materne siano chiamate a svolgere funzioni nuove. Questo comporta la costruzione di culture scolastiche che operino come comunità interattive, impegnate a risolvere i problemi in collaborazione con quanti contribuiscono al processo educativo. Questi gruppi non rappresentano solo un luogo di istruzione, ma anche un centro di costruzione dell'identità personale e di collaborazione. Dobbiamo far sì che le scuole diventino un luogo dove viene praticata (e non semplicemente proclamata) la reciprocità culturale, il che comporta una maggiore consapevolezza da parte dei bambini di quello che fanno, come lo fanno e perché. L'equilibrio fra individualità ed efficacia del gruppo viene elaborato all'interno della cultura del gruppo; lo stesso vale per l'equilibrio fra le identità etniche o razziali e il senso della comunità più vasta di cui fanno parte. E siccome all'interno di queste culture scolastiche improntate al reciproco apprendimento si produce spontaneamente una divisione del lavoro, l'equilibrio fra l'esigenza di coltivare i talenti innati e quella di offrire a tutti l'opportunità di progredire viene espresso dal gruppo in una forma più umanistica: "da ciascuno secondo le sue capacità". In una cultura scolastica di

questo tipo (simile a quella che ho cercato di delineare brevemente) la naturale predisposizione per una certa attività comporta fra l'altro il dovere di aiutare gli altri a svolgerla al meglio.

J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 1997, p. 95

DOCUMENTO 2

In questo mio *excursus* sulla storia dell'educazione ho posto in evidenza sia le costanti che hanno caratterizzato l'educazione nei secoli sia le variabili che promettono di dominare il panorama educativo degli anni a venire. Considerati nel loro insieme, questi fattori costituiscono una sfida per ogni educatore. Da un lato, egli deve scegliere il modo migliore per trasmettere ruoli, valori, alfabeti e discipline considerati desiderabili, nonché senso del

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema vero, del bello e del bene nella varietà delle loro sfumature. Dall'altro deve conoscere i fattori di cambiamento presenti nel mondo – siano essi scientifici, tecnologici, politici, economici, sociali, culturali e personali – e reagire a essi. Deve, infine, prestare orecchio ai messaggi lanciati dal mondo accademico e situare di conseguenza il proprio lavoro nel quadro del discorso del postmodernismo e del multiculturalismo. E ciò perché, anche ammesso (come si dice) che tutti questi discorsi siano auto-contraddittori, un insegnante non può ignorare la ricaduta educativa delle posizioni più corrosive insite in queste stimolanti visioni del mondo.

In precedenza, ho osservato che la scuola è un'istituzione conservatrice e che tale conservatorismo non è necessariamente un male. In ordine alla trasmissione dei valori e alla padronanza di certi sistemi notazionali e di certe discipline, anzi, un approccio conservatore appare desiderabile. Tuttavia l'esplosione del sapere e il continuo mutare della mappa delle discipline esigono che si riservi un'attenzione rinnovata e seria alla definizione del curriculum. Inoltre, se vogliamo preparare i giovani alla gamma di ruoli in rapida trasformazione che essi possono aspettarsi di assumere nella società di domani, dobbiamo mettere a punto approcci nuovi e creativi.

H. Gardner, *Sapere per comprendere*, Feltrinelli 1999, p. 58

Seconda parte

Sviluppa due tra i seguenti quesiti.

1. Qual è il valore dell'educazione nella teoria dello sviluppo psico-sociale di Erickson?
2. Quali sono i molteplici aspetti della concezione dinamica dell'intelligenza di Gardner e qual è il ruolo della scuola in relazione a essi?
3. Come si delinea il programma pedagogico di Bruner? In quali punti si articola?
4. In che modo la psicanalisi freudiana ha influenzato anche le pratiche educative, modificando l'immagine dell'uomo e dell'infanzia?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO - ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ALUNNO/A: _____ Classe: _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	Incerte	Essenziali	Appropriate	Solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	Imprecise	Lineari	Organiche	Elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	Lacunosa	Parziale	Accettabile	Soddisfacente	Puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	Povera e generica	Insicura	Adeguate	Buona	Ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	Generica	Pertinente	Notevole	Originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	Limitata	Apprezzabile	Valida	Ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					/60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Carente	Parziale	Sufficiente	Appropriato	Totale	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Limitata	Incerta	Sufficiente	Adeguate	Piena	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Modesta	Frammentaria	Sufficiente	Puntuale	Ricca e originale	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Minima	Parziale	Sufficiente	Valida	Completa	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					/40
PUNTEGGIO TOTALE					/100

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: _____ Classe: _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	Incerte	Essenziali	Appropriate	Solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	Imprecise	Lineari	Organiche	Elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	Lacunosa	Parziale	Accettabile	Soddisfacente	Puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	Povera e generica	Insicura	Adeguate	Buona	Ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	Generica	Pertinente	Notevole	Originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	Limitata	Apprezzabile	Valida	Ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					/60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Lacunosa	Frammentaria	Sufficiente	Puntuale	Completa	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Carenti	Parziali	Sufficienti	Valide	Piene	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Modesta	Incerta	Sufficiente	Soddisfacente	Solida e originale	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					/40
PUNTEGGIO TOTALE					/100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

P u n t i	10	11	13	18	22	28	33	38	44	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98	Voto
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Voto Base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: _____ Classe: _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	Incerte	Essenziali	Appropriate	Solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	Imprecise	Lineari	Organiche	Elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	Lacunosa	Parziale	Accettabile	Soddisfacente	Puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	Povera e generica	Insicura	Adeguate	Buona	Ricca e sicura	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	Generica	Pertinente	Notevole	Originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	Limitata	Apprezzabile	Valida	Ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					/60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Carente	Parziale	Sufficiente	Puntuale	Completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Modeste	Medioci	Sufficienti	Valide	Ricche e originali	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lacunoso	Incerto	Sufficiente	Sicuro	Elevato	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					/40
PUNTEGGIO TOTALE					/100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

P u n t i	10	11	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98	Voto
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Voto Base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO_DSA

ALUNNO/A: _____ Classe: _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
---------------------------------------	------------	------------	----------	------------	-------------	--------------

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	Incerte	Essenziali	Appropriate	Solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	Imprecise	Lineari	Organiche	Elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	Generica	Pertinente	Notevole	Originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	Limitata	Apprezzabile	Valida	Ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	Povera e generica	Insicura	Adeguate	Buona	Ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ / 48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60					/60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Carente	Parziale	Sufficiente	Appropriato	Totale	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Limitata	Incerta	Sufficiente	Adeguate	Piena	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Modesta	Frammentaria	Sufficiente	Puntuale	Ricca e originale	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Minima	Parziale	Sufficiente	Valida	Completa	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					/40
PUNTEGGIO TOTALE					/100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

P u n t i	1 0	1 1	1 3	1 8	2 3	2 8	3 3	3 8	4 3	4 8	5 3	5 8	6 3	6 8	7 3	7 8	8 3	8 8	9 3	9 8	Voto
Voto Base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO_DSA

ALUNNO/A: _____ Classe: _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	Incerte	Essenziali	Appropriate	Solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	Imprecise	Lineari	Organiche	Elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	Generica	Pertinente	Notevole	Originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	Limitata	Apprezzabile	Valida	Ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	Povera e generica	Insicura	Adeguate	Buona	Ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ / 48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60					/60

INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Lacunosa	Frammentaria	Sufficiente	Puntuale	Completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Carenti	Parziali	Sufficienti	Valide	Piene	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Modesta	Incerta	Sufficiente	Soddisfacente	Solida e originale	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					/40
PUNTEGGIO TOTALE					/100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

P u n t i	10	11	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98	Voto
Voto Base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

TIPOLOGIA C: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO_DSA

ALUNNO/A: _____ Classe: _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	Incerte	Essenziali	Appropriate	Solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	Imprecise	Lineari	Organiche	Elevate	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	Generica	Pertinente	Notevole	Originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	Limitata	Apprezzabile	Valida	Ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	Povera e generica	Insicura	Adeguate	Buona	Ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ / 48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60					/60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Carente	Parziale	Sufficiente	Puntuale	Completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Modeste	Medioci	Sufficienti	Valide	Ricche e originali	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lacunoso	Incerto	Sufficiente	Sicuro	Elevato	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					/40
PUNTEGGIO TOTALE					/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
Scienze umane

Candidato Classe		Data		
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Punti assegnati
Conoscere	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. 	gravemente insufficiente	1	
			2	
		insufficiente	3	
		sufficiente	4	
		discreto	5	
		buono	6	
		ottimo-eccellente	7	
Comprendere	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede 	Comprensione inadeguata	1	
		parziale	2	
		sufficiente essenziale	3	
		discreta	4	
		pienamente adeguata	5	
Interpretare	<ul style="list-style-type: none"> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. 	gravemente insufficiente	1	
			1,5	
		insufficiente	2	
		sufficiente	2,5	
		discreto	3	
		buono	3,5	
		ottimo	4	
Argomentare ¹	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti 	gravemente insufficiente	1	
			1,5	

disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	insufficiente	2	
	sufficiente	2,5	
	discreto	3	
	buono	3,5	
	ottimo	4	

	Totale (in ventesimi)	
In decimi	VOTO	

CONSIGLIO DI CLASSE 2023-2024

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	Cecilia Vecchio
LATINO	Cecilia Vecchio
INGLESE	Gabriella Gatti
STORIA	Giuseppe Flesca
FILOSOFIA	Giuseppe Flesca
SCIENZE UMANE	Angela Delli Carpini
MATEMATICA	Riccardo Caneba
FISICA	Riccardo Caneba
SCIENZE NATURALI	Rita Prestininzi
STORIA DELL'ARTE	Giacomo Nicolò
SCIENZE MOTORIE	Simone Bellofiore
IRC	Donatella Angela Sauta